

AL FIANCO DEI LAVORATORI E DELLA SINISTRA LABURISTA

Studenti e docenti di Oxford e Cambridge in prima linea nella lotta contro la "H,"

Un grande movimento di opinione pubblica investe la Gran Bretagna e i paesi del Commonwealth condizionando la politica di Macmillan - Manifestazioni ostili ai missili americani sul territorio inglese

LONDRA, 8. - Ottomila studenti della anti-atomica Università di Oxford hanno firmato finora l'appello per la interdizione delle armi nucleari e termonucleari, e perché l'Inghilterra rinunci unilateralmente agli esperimenti con tali armi. 209 professori della stessa università hanno rimesso al primo ministro Macmillan un messaggio, in cui chiedono negoziati internazionali per il disarmo nucleare 2000 studenti dell'altra grande città universitaria britannica, Cambridge, sono intervenuti a un comizio in cui il leader della sinistra laburista, Aneurin Bevan, avanzava le stesse richieste. Il movimento per il disarmo atomico si allarga con grande impeto in Gran Bretagna, e anche in altri paesi del Commonwealth: dall'Australia, per esempio, fu la notizia di un messaggio che 350 scienziati hanno fatto pervenire al segretario generale dell'Onu. L'Australia è uno dei paesi del Commonwealth, è quello più legato alla linea politica di Londra, e anche di Washington, forse più dello stesso Canada. Perciò il fatto che vi abbiano luogo tali fermenti appare particolarmente significativo. Ma altre nazioni del Commonwealth, come l'India e Ceylon, da lungo tempo come è noto occupano una posizione di avanguardia nella lotta per la interdizione delle armi nucleari e termonucleari: e in questo senso non hanno mancato di esercitare una influenza sulla opinione pubblica britannica e sullo stesso governo di Londra. Certo è che proprio dopo il ritorno di Macmillan dal viaggio in India e in altri paesi asiatici si sono cominciati a notare nella politica del governo britannico gli elementi che l'hanno via via sempre meglio distinto da quella del Dipartimento di Stato americano.

Ma anche queste cifre enormi non sembrano sufficienti ad assicurare l'attuazione delle pressioni vengono esercitate per indurre i membri europei della Nato ad acquistare armi americane. Il ministro della difesa di Bonn, Strauss, si trova in America per questo, e ha dichiarato che anche Francia e Italia sono disposte a indebitarsi per acquistare momenti lavorio del fatto che in Gran Bretagna si manifesti un forte movimento di opinione pubblica contrario al riarmo rappresenta dunque, per gli americani, un grave pericolo. Anche perché esso non mancherà di influenzare l'opinione di altri paesi «atlantici».

Ma anche queste cifre enormi non sembrano sufficienti ad assicurare l'attuazione delle pressioni vengono esercitate per indurre i membri europei della Nato ad acquistare armi americane. Il ministro della difesa di Bonn, Strauss, si trova in America per questo, e ha dichiarato che anche Francia e Italia sono disposte a indebitarsi per acquistare momenti lavorio del fatto che in Gran Bretagna si manifesti un forte movimento di opinione pubblica contrario al riarmo rappresenta dunque, per gli americani, un grave pericolo. Anche perché esso non mancherà di influenzare l'opinione di altri paesi «atlantici».

Ma anche queste cifre enormi non sembrano sufficienti ad assicurare l'attuazione delle pressioni vengono esercitate per indurre i membri europei della Nato ad acquistare armi americane. Il ministro della difesa di Bonn, Strauss, si trova in America per questo, e ha dichiarato che anche Francia e Italia sono disposte a indebitarsi per acquistare momenti lavorio del fatto che in Gran Bretagna si manifesti un forte movimento di opinione pubblica contrario al riarmo rappresenta dunque, per gli americani, un grave pericolo. Anche perché esso non mancherà di influenzare l'opinione di altri paesi «atlantici».



LONDRA - Numerose manifestazioni di protesta contro la presenza di basi americane e contro i progetti di costruzioni di rampe di missili hanno avuto luogo in Inghilterra. Nella foto: un corteo di protesta nei pressi della base americana di Ruislip, presso Londra. Sul cartello c'è scritto: «Basta con gli esperimenti nucleari». «Ritornano le rampe per i missili americani». «Chiudiamo la porta alle basi americane».

GIAPPONE

Ancora un morto per Hiroshima

HIROSHIMA, 8. - È morto oggi in una clinica di Hiroshima un uomo di 66 anni, commerciante nella città di Kure, che i medici affermano essere un'altra vittima del soffocamento di quest'anno di una malattia nucleare, conseguenza del bombardamento atomico subito dalla città di Hiroshima dodici anni or sono. Il defunto si era recato a Hiroshima quattro giorni dopo il bombardamento.

Reintegrato nel grado dopo 26 anni

HARLETTA, 8. - Un ufficiale superiore dell'esercito ha dovuto attendere 26 anni la promozione a generale dopo aver dovuto abbandonare il servizio per una macchinazione ordita ai suoi danni. Si tratta del col. di cavalleria Alberto Vista, un barilettano attualmente residente a Viareggio. Nel lontano 1923 egli comandava il reggimento «Nizza Cavalleria». Poiché manifestò idee democratiche e antifasciste, l'ufficiale venne sottoposto ad inchiesta amministrativa e successivamente fu deferito a giudizio con l'accusa di aver chiesto e ottenuto indebitamente un rimborso di 711 lire per un viaggio a Roma in occasione di un concorso iplico. Il processo, che a sua epoca sollevò grande scalpore, si concluse con l'assoluzione con formula piena del col. Vista. Tuttavia egli fu costretto a lasciare il servizio nonostante fosse uno dei più giovani comandanti di reggimento ed avesse conquistato appena 41enne il grado di colonnello combattendo con grande valore nella prima guerra mondiale. Con decreto del Presidente della Repubblica in data 7 febbraio 1958 il col. Vista è stato promosso generale di brigata con anzianità 7 febbraio 1932.

DOPO DIECI GIORNI DI AFFANNOSE INDAGINI A TORINO

La polizia ha individuato l'autore del delitto imitato da un "giallo,"

«Diabolic» sarebbe un amico della vittima, arrestato a Bergamo - La polizia non rivela le prove raccolte a suo carico - L'indiziato si mantiene sulla negativa

(Dalla nostra redazione)

TORINO, 8. - Aldo Cugini, il giovane di Bergamo che da una settimana si trovava in stato di fermo per i gravi indizi che gravavano sul suo conto è stato denunciato all'autorità giudiziaria come autore del delitto di via Fontanesi 20. La notizia è stata comunicata questa sera ai giornalisti dal vicequestore dottor Allitto che ha esordito nella sua breve conferenza stampa con queste parole: «Vi comunico che Aldo Cugini è stato denunciato in stato di arresto quale autore del delitto assassinio di Mario Gilberti. Abbiamo fondate ragioni per ritenere giusto questo provvedimento nei confronti di Aldo Cugini. Signori, sono spiacente di non potervi dire di più».

La notizia è stata comunicata questa sera ai giornalisti dal vicequestore dottor Allitto che ha esordito nella sua breve conferenza stampa con queste parole: «Vi comunico che Aldo Cugini è stato denunciato in stato di arresto quale autore del delitto assassinio di Mario Gilberti. Abbiamo fondate ragioni per ritenere giusto questo provvedimento nei confronti di Aldo Cugini. Signori, sono spiacente di non potervi dire di più».

La notizia è stata comunicata questa sera ai giornalisti dal vicequestore dottor Allitto che ha esordito nella sua breve conferenza stampa con queste parole: «Vi comunico che Aldo Cugini è stato denunciato in stato di arresto quale autore del delitto assassinio di Mario Gilberti. Abbiamo fondate ragioni per ritenere giusto questo provvedimento nei confronti di Aldo Cugini. Signori, sono spiacente di non potervi dire di più».

La notizia è stata comunicata questa sera ai giornalisti dal vicequestore dottor Allitto che ha esordito nella sua breve conferenza stampa con queste parole: «Vi comunico che Aldo Cugini è stato denunciato in stato di arresto quale autore del delitto assassinio di Mario Gilberti. Abbiamo fondate ragioni per ritenere giusto questo provvedimento nei confronti di Aldo Cugini. Signori, sono spiacente di non potervi dire di più».

NUOVO EPISODIO DI SANFEDISMO A BOLOGNA

Arrestato per un parere in tema di scomunica

BOLOGNA, 8. - La cronaca deve registrare un altro grave episodio di sanfedismo clericali. Come se non fosse bastata la deplorevole manifestazione di intolleranza religiosa che portò alcuni mesi fa alla denuncia del tranviere Gamburzi per il solo fatto di aver espresso la sua convinzione atea, altre due tranvieri, il bigliettario Corrado Prado e il manovratore Carlo Dalla sono stati messi sotto inchiesta per avere tradito loro opinioni, in una sosta al capolinea del tram 4, la sentenza di condanna del vescovo di Prato.

La notizia è stata comunicata questa sera ai giornalisti dal vicequestore dottor Allitto che ha esordito nella sua breve conferenza stampa con queste parole: «Vi comunico che Aldo Cugini è stato denunciato in stato di arresto quale autore del delitto assassinio di Mario Gilberti. Abbiamo fondate ragioni per ritenere giusto questo provvedimento nei confronti di Aldo Cugini. Signori, sono spiacente di non potervi dire di più».

L'UDIENZA DI IERI AL PROCESSO PER LO SCANDALO DI LATINA

Un difensore conferma che la Cassa di Roma invia in carcere lo stipendio a un imputato

L'ex dirigente della D.C. Ottavio Zangrillo è stato mantenuto in organico dall'istituto bancario della Capitale nonostante sia stato coinvolto nel «crak» di Latina - I difensori chiedono l'assoluzione

(Dal nostro inviato speciale) LATINA, 8. - Aria di famiglia, questa mattina, nell'aula del tribunale dove si celebra il processo sullo scandalo della Cassa di Risparmio di provincia. Continuando la discussione, ha preso per primo la parola l'avv. Luigi Addeessi, difensore e cognato dell'imputato Ottavio Zangrillo, ex direttore dell'agenzia di Latina. È un imputato veramente singolare. Si può benissimo avere pietà di lui, ma ciò non deve impedirci di sottolineare certe stranezze che lo riguardano e sembrano riassumere le caratteristiche fondamentali di questo scandalo clamoroso che si non vada a girare per le pagine della «famiglia» democristiana di queste zone. Il sottogoverno nelle province pontine. Il difensore-cognato ne ha messo in luce (senza volerlo) i fili quando ha ricordato che Zangrillo è stato solo «sospeso» e non licenziato precisando che il suo cliente-cognato fu assunto dalla Cassa di Roma dopo l'assorbimento della «consorella» pontina, mandata allo sbaraglio dalla brigata di «affaristi sul posto», di cui lo Zangrillo stesso (stando all'accusa) fu membro non secondario.

La notizia è stata comunicata questa sera ai giornalisti dal vicequestore dottor Allitto che ha esordito nella sua breve conferenza stampa con queste parole: «Vi comunico che Aldo Cugini è stato denunciato in stato di arresto quale autore del delitto assassinio di Mario Gilberti. Abbiamo fondate ragioni per ritenere giusto questo provvedimento nei confronti di Aldo Cugini. Signori, sono spiacente di non potervi dire di più».

La notizia è stata comunicata questa sera ai giornalisti dal vicequestore dottor Allitto che ha esordito nella sua breve conferenza stampa con queste parole: «Vi comunico che Aldo Cugini è stato denunciato in stato di arresto quale autore del delitto assassinio di Mario Gilberti. Abbiamo fondate ragioni per ritenere giusto questo provvedimento nei confronti di Aldo Cugini. Signori, sono spiacente di non potervi dire di più».



sveglia all'intestino pigro! Preoccupatevi in tempo del regolare funzionamento del vostro intestino stimolandone le funzioni con il purgante lassativo FALQUI contro la stitichezza

FALQUI il dolce confetto di frutta

NON PIANGERE PIU' TUTTO RIPARA UHU

UHU IL SUPER ADESIVO UHU - Deposito di Roma Via del Corso, 514 - Telefono 65.731

Fabbrica Saldatrici al selenio SINCO grande economia di esercizio grande facilità d'impiego con qualsiasi tipo di elettrodo silenziosità assoluta ammissa dalle Aziende Elettriche SINCO saldatrici - raddrizzatori - galvanostatica - elettrolitica

Giocate con noi! RISULTATI DEL SECONDO CONCORSO S.P.I. PUBBLICATO SUL NOSTRO GIORNALE DEL 25 FEBBRAIO U.S. ABBINATO ALL'ESTRAZIONE DEL LOTTO DI IERI 8 MARZO Per la Ruota di Roma i 5 numeri estratti sono: 3 - 39 - 8 - 22 - 51

LA CASA PER VOI! a 10 minuti di tram da Porta Maggiore VIA PRENESTINA VIA TOR DE' SCHIANI APPARTAMENTI di 2-3 STANZE e ACCESSORI in una moderna palazzina munita di ogni confort, ascensore, termosifone centrale e pagando mensilmente poco più di quanto spendete per la pigione

NEL VOSTRO INTERESSE INTERPELLATECI! Finanziaria Cirrena SOCIETA PER AZIONI - CAPITALE LIRE 100.000.000 INTERAMENTE VERSATO SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE VIA DEI CAPPUCCINI, 8 ROMA Telef. 480.239